

Le imprese guardano alla Turchia

*Oggi un convegno
organizzato da Unindustria*

IMOLA. Unindustria Emilia Romagna guarda alla Turchia come partner in affari nei settori dell'agroalimentare e della meccanica, due ambiti privilegiati anche per la piccola e grande impresa locale. E delle future relazioni si parlerà proprio a Imola oggi al convegno "Turchia: opportunità nei settori dell'agroindustria e della meccanica".

A organizzarlo è il servizio Internazionalizzazione di Unindustria Bologna.

Le specializzazioni del sistema produttivo turco nei settori dell'agroindustria e della meccanica rendono quel Paese di estremo interesse per le imprese, in termini sia commerciali che produttivi. La dinamicità economica della Turchia, simboleggiata da una crescita media annua del Pil attorno al 10%, ha permesso al Paese di raggiungere il 17° posto tra le economie mondiali in ordine di grandezza. Già oggi la Turchia è uno dei principali partner commerciali dell'Emilia-Romagna, ma esistono importanti margini di miglioramento. A questo fine le istituzioni regionali e il Ministero del Commercio Internazionale hanno promosso un progetto di assistenza personalizzata per le imprese emiliano-romagnole della filiera dell'agroindustria e della meccanica, della durata di quindici mesi.

Tra tutte le imprese regionali interessate, solo a 20 sarà offerto il servizio gratuito di accompagnamento e consulenza per la realizzazione di partnership commerciali o produttive con imprese turche. Nel corso dell'incontro di oggi a Imola, che si svolge a partire dalle 14.30 nella sede dell'Unindustria in piazzale Pertini 8, sarà presentato il quadro macroeconomico, legale e logistico della Turchia, di

interesse per le imprese che guardano a quel Paese come ad un'area di internazionalizzazione per il proprio business. Seguirà quindi l'illustrazione del piano di azione e delle metodologie del Progetto regionale Agroindustria e Meccanica in Turchia. Interverranno: Angelo Iaselli, Investment Support and Promotion Agency of Turkey; Antonio de Capoa dello studio legale

De Capoa e Associati; Massimo Montanari della Lenavi Seaways (Problematiche di trasporto e logistica con la Turchia); Paolo Beltrami/Roberto Zavatta di Onemedit - Economisti Associati (Presentazione del progetto Agroindustria e Meccanica in Turchia).

Coordinerà i lavori Morena Fiorentini del servizio Internazionalizzazione dell'Unindustria Bologna.

